ORIGINALE

COMUNE DI CASTEL D'AZZANO

Provincia di Verona

N. **38** Reg. Delib. 29-11-2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: PIANO CASA. MODALITÀ APPLICATIVE DELLA LEGGE REGIONALE N. 14/2009, COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 08.07.2011

L'anno **duemilaundici** addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **20:10** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Straordinaria di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE:

BERTASO FRANCO GAETANO	**Presente**
PANUCCIO ANTONELLO	**Presente**
LIUZZI DONATO MASSIMILIANO	**Presente**
BONETTI FRANCESCO	**Presente**
FALZI SERGIO	**Presente**
PIAZZI FEDERICO	**Presente**
PERBELLINI ALBERTO	**Presente**
BORTOLOTTI ENZO	**Presente**
MORANDINI VITTORE	**Presente**
BAIETTA RAFAELLO	**Presente**
FILIPPINI CARLO	**Presente**
PASETTO GIANCARLO	**Presente**
MENEGUZZI ELENA	**Presente**
CALDANA PINO	**Presente**
DOLCI ALFONSINO	**Presente**
ROSSETTO RENZO	**Presente**
TUBINI ENZO	**Presente**
TREVISANI MAURIZIO	**Assente**
MAZZI ANTONIO	**Presente**
TIVELLI ALBERTO	**Presente**
FERRARI PAOLO	**Assente**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. DI CERBO ANGELO. Constatato legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTASO FRANCO GAETANO, SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 29.11.2011 ore 20,10

OGGETTO: "PIANO CASA. MODALITA' APPLICATIVE DELLA LEGGE REGIONALE 14/2009, COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 08.07.2011"

Il Presidente lascia la parola al vicesindaco Francesco Bonetti che illustra la proposta di deliberazione avente per oggetto: "PIANO CASA. MODALITA' APPLICATIVE DELLA LEGGE REGIONALE 14/2009, COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 08.07.2011"

Si apre la discussione. Intervengono i consiglieri:

- Tivelli Alberto afferma che questa possibilità che si offre comporterà maggiori carichi antropici sul territorio favorendo l'edilizia speculativa.
- Esce il consigliere Perbellini Alberto. I presenti sono diciotto.
- Mazzi Antonio si dichiara favorevole alla deliberazione auspicando una pubblicizzazione della normativa alla cittadinanza.
- Rossetto Renzo esprime il voto favorevole augurandosi maggior seguito da parte della popolazione.
- Tivelli Alberto si dichiara favorevole ai recuperi che non incidano sul territorio e non vedendo nel provvedimento in esame benefici dichiara il suo voto contrario.
- Piazzi Federico, a nome della maggioranza, esprime il voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Con voti favorevoli: n. diciassette;
- contrari: n. uno (Tivelli Alberto);
- astenuti: nessuno;

su n. diciotto presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA:

Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "PIANO CASA. MODALITA' APPLICATIVE DELLA LEGGE REGIONALE 14/2009, COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 08.07.2011"

In seguito, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Con voti favorevoli: n. diciassette;
- contrari: nessuno;
- astenuti: n. uno (Tivelli Alberto);

su n. diciotto presenti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

----------°°°°°°°°°°°°°°°°°----------

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: PIANO CASA. MODALITÀ APPLICATIVE DELLA LEGGE REGIONALE N. 14/2009, COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 08.07.2011

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

» il Comune di Castel d'Azzano è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R.V. n. 801 del 28.03.2007, successivamente adeguato alle disposizioni del Piano d'Area del Quadrante Europa (PAQE) con deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2011;

» con propria deliberazione n. 44 del 28.10.2009, esecutiva, erano state stabilite le modalità applicative a livello comunale della prima versione del "Piano casa" in esecuzione della legge regionale n. 14/2009, attualmente disapplicate ai sensi dell'art. 8, comma 2., della legge regionale n. 13/2011;

» pertanto è possibile provvedere all'approvazione di un'ulteriore deliberazione per stabilire ulteriore limiti e modalità applicative degli articoli nn. 2 e 3 della legge regionale n. 14/2009, come modificata dalla legge regionale n. 13/2011;

Vista la legge regionale n. 13 del 08.07.2011 "Modifiche alla legge regionale 8 luglio 2009, n. 14 inerente il c.d. "Piano casa", intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche e successive modificazioni, alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio e successive modificazioni e disposizioni in materia di autorizzazioni di impianti solari e fotovoltaici", ampliandone anche la portata ed i contenuti e prolungando la validità della stessa legge regionale n. 14/2009 sino al 30 novembre 2013;

Rilevato che:

» la nuova formulazione della legge Piano Casa, di cui alla legge regionale 8 luglio 2011, n. 13, all'art. 8 consente ai Comuni di esprimersi in merito agli eventuali ulteriori limiti e modalità con cui applicare tale normativa, entro il 30 novembre 2011, esclusivamente in riferimento a:

a. edifici residenziali non destinati a prima casa di abitazione, così come definita dall'art. 8 della legge regionale 9 ottobre 2009, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;
b. strutture ricettive di cui agli artt. 22 e 25 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo" e successive modificazioni ed integrazioni;
c. edifici produttivi;
d. edifici commerciali-direzionali;

» le disposizioni della predetta normativa hanno carattere straordinario e prevalgono sulle norme dei regolamenti degli Enti locali e sulle norme tecniche dei piani e regolamenti urbanistici contrastanti con esse;

Ritenuto opportuno avvalersi della facoltà prevista dalla legge di introdurre ulteriori limiti o vincoli all'applicabilità della stessa, affinché l'uso indiscriminato di tali possibilità non vadano a costituire pregiudizio alla futura pianificazione del territorio comunale, al rispetto degli allineamenti fronte strada ed alla disciplina dei diritti dei terzi in merito al rispetto delle distanze dai confini;

Richiamate:

- le disposizioni di cui al Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 27.01.98, esecutiva;

- le disposizioni di cui al Regolamento dei contratti approvato con deliberazione di C.C. n.35 del 22/07/93, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni;

- la deliberazione di C.C. n. 18 del 28/06/2011, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2011;

- la deliberazione di G.C. n. 118 del 19/07/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del PEG 2011;

Delibera

1. di dare attuazione alle disposizioni contenute nella legge regionale n. 14/2009, come modificata dalla legge regionale n. 13/2011, nota come "Piano Casa" su tutto il territorio del Comune di Castel d'Azzano, da cui restano esclusi:
   - » edifici residenziali, non destinati a prima abitazione, così come definita dall'art. 8 della legge regionale 09.10.2009, n. 26, solo se ricadenti in zona A "centro storico" ed in zona BC "nuclei rurali con valore storico – ambientale ex art. 10 LR 24/85" del vigente PRG;
   - » edifici destinati ad allevamenti di animali intensivi e non intensivi in tutto il territorio comunale;
   - » edifici abusivi a qualsiasi titolo;
   - » in zona "E" agricola: le nuove costruzioni a qualsiasi titolo, sono ammessi ampliamenti solo per le abitazioni esistenti e che siano prime abitazioni come definito dalla normativa regionale, sono ammessi altresì gli interventi sui fabbricati produttivi, non destinati ad allevamenti, fuori zona confermati in sede di approvazione della variante al P.R.G. di cui al D.G.R.V. n. 801/2007;

2. di stabilire che:
   - » in tutte le zone del territorio comunale dovranno essere rispettate le distanze minime dai confini, dalle strade, dai fabbricati, dagli allevamenti, dalle risorgive e dai corsi d'acqua, previste dal vigente PRG e salvaguardia dei diritti dei terzi. Le distanze dai confini potranno essere derogate con autorizzazione registrata e trascritta del confinante;
   - » fatta salva la prima casa di abitazione, in ragione del maggior carico urbanistico connesso al previsto aumento di volume o di superficie degli edifici esistenti, dovrà essere dimostrata l'esistenza delle principali opere di urbanizzazione;
   - » Gli interventi possono essere presentati con "segnalazione certificata di inizio attività" (SCIA) tranne nei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici, culturali (es: vincolo paesaggistico, vincoli idraulico), oppure nei casi in cui la normativa prevede una tutela edilizia-ambientale di tipo tradizionale come per gli edifici ricadenti nelle zone A "centro storico", E "agricola" e BC "nuclei rurali con valore storico-ambientale ex art. 10 LR 24/85", nel qual caso si rende necessaria la presentazione di permesso di costruire con l'eventuale autorizzazione degli Enti preposti alla tutela;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.gs. n. 267/2000;

Oggetto: PIANO CASA. MODALITÀ APPLICATIVE DELLA LEGGE REGIONALE N. 14/2009, COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 08.07.2011

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **Favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Castel d'Azzano lì, 12-10-2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FUSINI GRAZIANO

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime parere contabile **Favorevole** tenuto conto della copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

(Prenotazione impegno di spesa n. /)

Castel d'Azzano lì, 25 NOV. 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MEGHI ADRIANA

COMUNE CASTEL D'AZZANO (VR)

Oggetto: PIANO CASA. MODALITÀ APPLICATIVE DELLA LEGGE REGIONALE N. 14/2009, COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 08.07.2011

Letto e sottoscritto.

Il Presidente
Bertaso Dott. Franco Gaetano

Il Segretario Comunale
Di Cerbo Dott. Angelo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.lgs 267/2000)

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'albo pretorio il giorno -6 DIC 2011 e vi rimarrà per la durata di gg. 15 consecutivi.

Castel d'Azzano lì, -6 DIC 2011

IL MESSO COMUNALE
(Nicoletta Nicoletti)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Adriana)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA, per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Castel d'Azzano lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO